



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 133 del 14/10/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2013, n. 1762

Interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) dell'O.P.C.M. n. 4007/2012 - Annualità 2011. Approvazione graduatoria regionale provvisoria.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità - Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Lavori Pubblici Avv. Giovanni GIANNINI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sismico e Geologico ed in particolare dalla P.O. "Attuazione delle politiche di riduzione e prevenzione rischio sismico" Geom. Biagio CIRACI, dall'AP "Referente per le azioni regionali in materia di rischio sismico nelle costruzioni" Ing. Angelo LOBEFARO e dal Dirigente dell'Ufficio Sismico e Geologico Ing. Canio SILEO, confermata dal Dirigente vicario del Servizio LL.PP. Ing. Antonello ANTONICELLI, riferisce quanto segue:

L'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" stabilisce l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo e per l'annualità 2011 è stata emanata l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 07/03/2012) che disciplina, appunto per l'annualità 2011, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definisce le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

La suddetta Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, all'art. 2, comma 1, prevede il finanziamento di 4 azioni di riduzione del rischio sismico di seguito elencate:

- a) indagini di microzonazione sismica;
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso [...]. Sono esclusi dai contributi gli edifici scolastici, poiché per essi sono disponibili altri contributi pubblici, ad eccezione di quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici privati.
- d) interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere

strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile. L'individuazione degli interventi finanziabili è effettuata dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentito il Presidente della Regione interessata.

Con Decreto del 16 marzo 2012 del Capo Dipartimento della Protezione Civile (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15 giugno 2012) "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 - annualità 2011" le risorse assegnate alla Regione Puglia sulla base dei criteri riportati nell'allegato 3 dell'O.P.C.M. n. 4007/2012, sono così determinate:

- 443.397,20 euro per le attività di cui al punto a);
- 5.764.163,54 euro per le attività di cui al punto b) + c).

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1728 del 7 agosto 2012 sono state stabilite le Linee di indirizzo per l'attivazione ed utilizzo del Fondo per gli interventi di prevenzione sismica di cui all'OPCM 4007/12.

In particolare per le attività di cui ai punti b) e c) le risorse sono state ripartite nel seguente modo:

- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici ed opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di proprietà pubblica (art. 2 co.1 lett. b) OPCM 4007/2012) per un importo complessivo di 4.500.000,00 euro;
- interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art.2 della citata Ordinanza, per un importo complessivo di 1.155.000,00 euro;

Con note raccomandate prot. n. AOO_064 07/09/2012 - 0040034 e seguenti sono stati invitati i Comuni per i quali l'accelerazione massima al suolo "ag" sia maggiore a 0,125g (elencati nell'Allegato 7 dell'OPCM 4007/2012) a trasmettere la proposta degli interventi che rientravano nella fattispecie richiamati dall'art. 2 co. 1 lett. b) dell'OPCM 4007 e, per quanto riguarda gli interventi sugli edifici privati di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 2 dell'ordinanza, gli stessi Comuni sono stati esortati a pubblicizzare l'iniziativa mediante l'affissione di un bando/avviso chiedendo ai cittadini interessati di compilare apposita domanda.

In merito agli interventi sugli edifici pubblici di cui alla lettera b) con Delibera di Giunta Regionale n. 975 del 21/05/2013 è stata approvata la relativa graduatoria degli interventi da finanziare.

Per ciò che attiene, invece, agli interventi sugli edifici privati di cui alla lettera c) co. 1 art. 2 dell'OPCM 4007/2012, in base a quanto previsto dalle linee guida contenute nella DGR 1728/2012, i Comuni dovevano procedere a raccogliere le domande presentate dai cittadini secondo il modello allegato all'Ordinanza 4007/2012, verificarne l'ammissibilità, caricare tutti i dati in un software specifico messo a punto dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e inviare l'archivio informatico e l'elenco cartaceo alla Regione onde permetterne la definizione della graduatoria generale regionale.

A seguito di molteplici richieste di chiarimenti sia da parte di privati cittadini che degli stessi uffici comunali preposti alla raccolta delle domande, si è proceduto, con nota prot. n. 57135 del 12/12/2012 e sollecito prot. n. 16563 del 18/04/2013, a richiedere al Dipartimento Protezione Civile una serie di quesiti. Con risposta prot. n. SIV/0030018 del 18/05/2013, assunta al protocollo generale del Servizio Lavori Pubblici al n. 21462 del 28/05/2013, il Dipartimento ha risposto alle domande facendo, tra l'altro, delle precisazioni sulla formulazione del punteggio stabilito nell'allegato n. 3 dell'ordinanza ed in base al quale deve essere stilata la graduatoria generale per individuare i beneficiari dei contributi. In particolare viene sancito che nella formula di correzione del punteggio "F" (punto 3 dell'Allegato 3 dell'OPCM 4007/2012) il contributo in euro che appare al denominatore non può superare il massimo concedibile previsto dalla stessa ordinanza all'art. 12. Per tenere conto delle suddette precisazioni lo stesso Dipartimento di Protezione Civile ha fornito alle Regioni una versione più aggiornata del software

specifico la cui versione precedente, non corretta, è stata usata dai Comuni per la compilazione e raccolta delle domande cartacee presentate dai cittadini; per questo motivo, anche con la collaborazione del personale dello stesso Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, tutti gli archivi trasmessi dai Comuni pugliesi sono stati rivisti ed implementati nella nuova versione del software specifico determinando, in alcuni casi, la variazione del punteggio definitivo assegnato ai diversi partecipanti.

Si precisa che tra tutti i Comuni invitati (n. 84 previsti nell'allegato "7" dell'Ordinanza) solo 49 hanno risposto al bando. L'attività istruttoria da parte degli uffici regionali è proseguita, poi, con la richiesta di chiarimenti ed integrazioni ad alcuni Comuni che non avevano inviato tutti i dati richiesti e con l'individuazione nei dati raccolti di anomalie prontamente segnalate agli stessi Enti e, a seguito di chiarimenti, opportunamente corrette.

A conclusione dell'attività istruttoria per gli edifici privati il numero delle domande ritenute ammissibili dai rispettivi comuni e trasmesse a questa Regione secondo le modalità e tempi indicati nella DGR 1728/2012, sopra citata, sono complessivamente pari a 1002 e sono riassunte nella tabella seguente con indicazione dei Comuni suddivisi per Province:

In riguardo al suddetto elenco si segnala che per il Comune di Monteleone di Puglia (FG) le domande trasmesse alla Regione risultano pari a zero in quanto lo stesso Comune, nonostante due solleciti, non ha proceduto ad inviare agli uffici regionali l'archivio delle domande presentate dai cittadini, né il relativo elenco con i dati necessari; anche per il Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) non risultano domande in quanto nonostante l'Ente abbia proceduto alla pubblicazione del bando nessun cittadino ha presentato domanda.

Nell'ALLEGATO "A" si riporta la graduatoria generale provvisoria delle domande presentate nella quale vengono specificati il codice della richiesta, il nominativo del richiedente, l'immobile per il quale si è chiesto il contributo, il contributo concedibile e il punteggio in base ai parametri stabiliti dall'OPCM 4007/2012. La suddetta graduatoria provvisoria viene riportata in ordine decrescente di punteggio e sulla base della disponibilità economica messa a disposizione dalla Regione, pari complessivamente a € 1.155.000,00, e dei punteggi provvisoriamente attribuiti, risultano potenzialmente ammissibili a contributo tutte le istanze che hanno ottenuto un punteggio superiore o uguale a 1.633 punti.

A seguito delle risultanze istruttorie e della definizione della graduatoria generale provvisoria, risulta ora possibile definire in dettaglio le modalità e le tempistiche finali per la corretta gestione amministrativa delle pratiche di contributo. A questo proposito, si ritiene opportuno, vista la mole delle domande presentate pari a 1002, prevedere nelle modalità operative una fase preliminare che consenta ai Comuni di rendere nota la graduatoria provvisoria e raccogliere le eventuali motivate istanze da parte dei richiedenti che ritengono errato il punteggio provvisoriamente attribuito. Una volta esaurita questa fase preliminare e approvata la graduatoria generale definitiva è necessario procedere, da parte dei Comuni, alla verifica dei requisiti dichiarati dai beneficiari e, da parte degli uffici regionali, alla concessione definitiva del contributo una volta valutato positivamente il progetto di intervento proposto. E', inoltre, necessario definire le modalità di erogazione dei contributi ai beneficiari.

Nell'ALLEGATO "B" vengono definite nel dettaglio le fasi, sopra riepilogate, relative alle modalità e tempistiche finali per la gestione tecnico-amministrativa delle pratiche. Per favorire, inoltre, la fase preliminare di pubblicità della graduatoria generale provvisoria approvata con il presente atto, nell'ALLEGATO "C" vengono riportate, per ogni singolo Comune, le domande presentate in ordine alfabetico dei richiedenti.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento, che comporta la spesa di € 1.155.000,00 a carico del bilancio regionale, trova copertura finanziaria con lo stanziamento sul cap. 511048 - U.P.B. 9.1.1 - Residuo Stanziamento 2012

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, co. 4°, lett. d) ed f) della L.R. n. 7/97;

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità - Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Lavori Pubblici;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Sismico e Geologico e dal Dirigente responsabile del Servizio LL.PP., che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la graduatoria regionale provvisoria delle domande presentate dai privati ai sensi della lett. c) comma 1 art. 2 dell'OPCM 4007/2012 contenuta nell'ALLEGATO "A" al presente provvedimento, nella quale vengono specificati il codice della richiesta, il nominativo del richiedente, l'immobile per il quale si è chiesto il contributo, il contributo concedibile e il punteggio in base ai parametri stabiliti dalla stessa ordinanza;
- di dare atto che la suddetta graduatoria provvisoria viene riportata in ordine decrescente di punteggio e sulla base della disponibilità economica messa a disposizione dalla Regione, pari complessivamente a € 1.155.000,00, e dei punteggi provvisoriamente attribuiti risultano potenzialmente ammissibili a contributo tutte le istanze che hanno ottenuto un punteggio superiore o uguale a 1.633 punti;
- di approvare le modalità e tempistiche finali per la gestione amministrativa delle pratiche di contributo di cui alla lett. c) comma 1 art. 2 dell'OPCM 4007/2012, specificate nell'ALLEGATO "B" al presente atto, che prevedono una fase preliminare che consente ai Comuni di rendere nota la graduatoria provvisoria e raccogliere le eventuali motivate istanze da parte dei richiedenti che ritengono errato il punteggio provvisoriamente attribuito e altre fasi relative alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di domanda, alla assegnazione e alla modalità di erogazione finale del contributo;
- di approvare l'ALLEGATO "C" che riporta per ogni singolo Comune le domande presentate dai privati in ordine alfabetico dei richiedenti;
- di demandare a successivi atti del Dirigente del Servizio LL.PP, o suo delegato, l'adozione dei provvedimenti di impegno della spesa e di tutto quanto previsto nelle modalità e tempistiche per la gestione amministrativa dei contributi contenute nell'ALLEGATO "B";
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell' art. 6 co. 1, lett. a) e b) della L.R. 12.04.1994 n. 13, dandone urgente informativa sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola